



S'LE' NÔT
ÛS FARA' DE'

www.mariopaganini.it

Gli IRRIDUCIBILI

Esiste chi capisce.

Esiste chi non vuole capire.

Esiste chi non può capire.

Dagli una opportunità, con un'informazione seria e verificabile, poi ...non perdere tempo !

FONTE : <https://covid19.who.int/> Un copia incolla dal sito il 31 Agosto 2021 h.13:00

Situazione islandese

10.658

casi confermati

32

deceduti

Fonte: Organizzazione mondiale della Sanità
I dati potrebbero essere incompleti per il giorno o la settimana corrente.

Situazione Israele

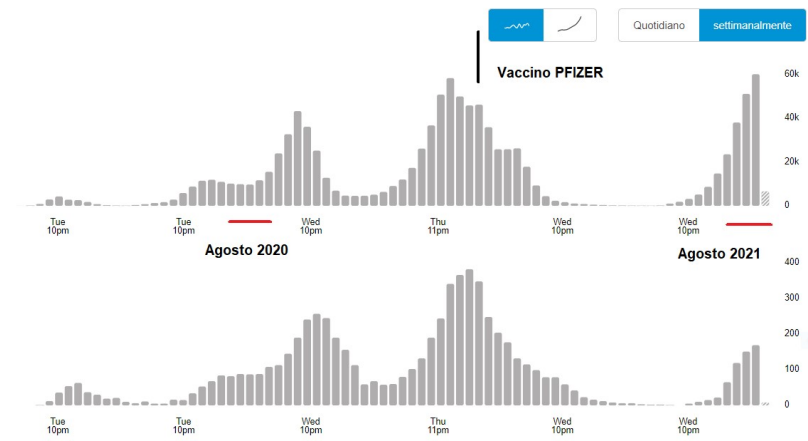
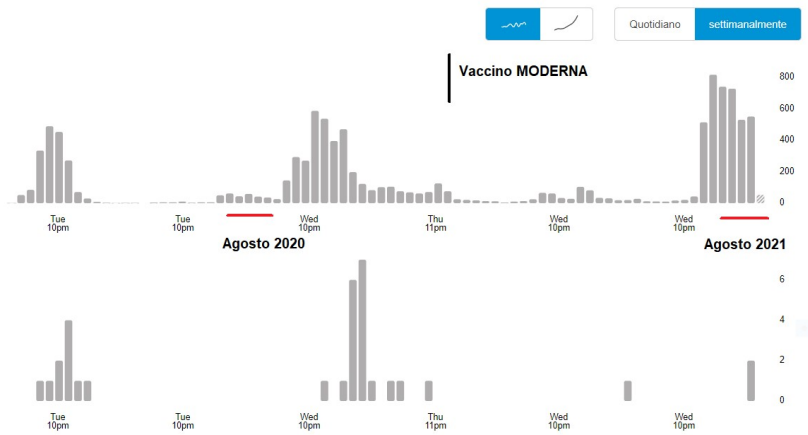
1.053.528

casi confermati

6.990

deceduti

Fonte: Organizzazione mondiale della Sanità
I dati potrebbero essere incompleti per il giorno o la settimana corrente.



“L'erba è blu!” - “O.K. Verissimo, l'erba è blu!”

L'asino disse alla tigre: "L'erba è blu."

La tigre rispose: "L'erba è verde."

La discussione si accese e i due decisero di andare dal leone, re della giungla, per sottoporre la questione ad arbitrato.

Giunsero nella radura, dove il leone era seduto sul trono, e l'asino cominciò a ragliare: "Vostra Altezza, è vero che l'erba è blu?"

Il leone rispose: "Giusto, l'erba è blu."

L'asino continuò: "La tigre non è d'accordo con me, e mi infastidisce, per favore punitela."

Il re allora disse: "La tigre sarà punita con 5 anni di silenzio."

L'asino se ne andò felice ripetendo: "L'erba è blu."

Allora la tigre chiese il perché della punizione, dal momento che l'erba era verde.

Il leone rispose: "La punizione è dovuta al fatto che una creatura coraggiosa ed intelligente come te perda tempo a discutere con un asino!"

La peggiore perdita di tempo è litigare con lo sciocco e il fanatico, che non si preoccupa della verità, ma solo ... della sua vittoria.

Non perdere mai il tempo in discussioni che non hanno senso!

Ci sono persone a cui non importa quante prove e prove presentiamo loro, non sono in grado di capire, e altre sono accecate dall'odio e dal risentimento...

L'unica cosa che vogliono è avere ragione, anche se non l'hanno.

Quando l'ignoranza urla ... l'intelligenza tace!

La tua pace e tranquillità valgono di più!





Gender e Finestra di Overton

La Finestra di Overton è un modello di rappresentazione delle possibilità di cambiamenti nell'opinione pubblica, descrivendo come delle idee, totalmente respinte al loro apparire, possano essere poi accettate pienamente dalla società, per diventare infine Legge. La cosa più inquietante è che queste idee nascono spesso da un piccolo gruppo e a vantaggio solo di pochi, con danni per tutti gli altri

Secondo Overton, qualsiasi idea, anche la più incredibile, per potersi sviluppare nella società ha una finestra di opportunità. In questa finestra l'idea può essere ampiamente discussa, e si può apertamente tentare di modificare la Legge in suo favore. L'apparire di questa idea, in quel che potremmo chiamare la "Finestra di Overton", permette il passaggio dallo stadio di "impensabile" a quello di un "pubblico dibattito", prima dalla sua adozione da parte della coscienza di massa e del suo inserimento nella Legge.

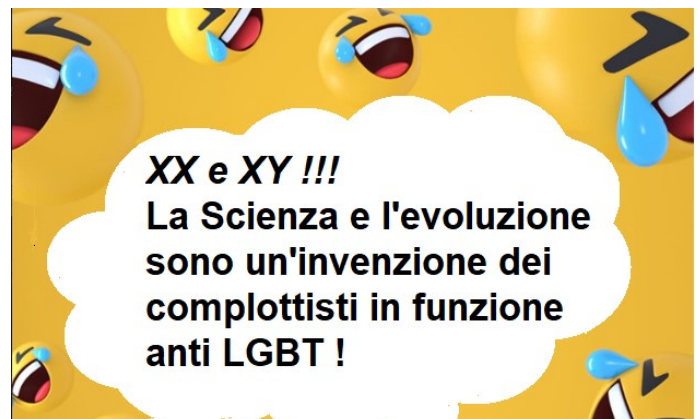
Non si tratta di lavaggio del cervello puro e semplice, ma di tecniche più sottili, efficaci e coerenti; si tratta di portare il dibattito fino al cuore della società, per fare sì che il cittadino comune si appropri di una

certa idea e la faccia sua. All'inizio è talvolta sufficiente che un personaggio pubblico o politico la promuova in modo caricaturale ed estremo, e che poi il resto della classe pubblica e politica smentisca con grande foga. Ecco, l'idea è nata, e la ... "danza dei furbetti" può cominciare. Il soggetto/il tema/la questione/l'argomento è lanciato, e si può discuterne per il bene di tutti e sgombrare il campo dagli equivoci!

Secondo questa teoria, una finestra è l'intervallo di idee che possono essere accettate dalla società in un determinato momento e che vengono apertamente manifestate dai politici senza che questi ultimi passino per estremisti. Le idee evolvono secondo i seguenti stadi:

- inconcepibile (inaccettabile, vietato)
- radicale (vietato, ma con delle riserve)
- accettabile (l'opinione pubblica sta cambiando)
- utile (ragionevole, razionale)
- popolare (socialmente accettabile)
- legalizzazione (nella politica dello Stato)

L'uso della Finestra di Overton è il fondamento della tecnologia di manipolazione della coscienza pubblica, finalizzata all'ac-





segue **Gender e Finestra di Overton**

cettazione da parte della società di idee che le erano precedentemente estranee, e consente l'eliminazione dei tabù. L'essenza di questo metodo sta nel fatto che l'auspicato mutamento di opinione deve perseguirsi attraverso varie fasi, ciascuna delle quali sposta la "percezione" ad uno stadio nuovo dello standard ammesso, fino a spingerlo al limite estremo. Ciò comporta uno spostamento della stessa finestra, ed un dibattito polemico se ben governato permette di raggiungere la fase ulteriore all'interno della finestra.

Dei gruppi di riflessione producono e diffondono opinioni all'esterno della Finestra di Overton, per rendere la società più ricettiva verso l'idea in corso. Quando un gruppo di riflessione vuole imporre una idea considerata inaccettabile dall'opinione pubblica, utilizza le "tappe" della Finestra. Prendiamo ad esempio l'evoluzione del pensiero unico omosessualista: la teoria del gender. Lo spostamento della Finestra di Overton in direzione di un cambiamento dell'atteggiamento verso le persone LGBT e le loro tesi può passare per i seguenti stadi:

Stadio 0 : in questo stadio il problema è inaccettabile, non è discusso nella stampa e non è ammesso dalla gente.

Stadio 1 : il tema evolve da "assolutamente inaccettabile" a "vietato, ma con delle riserve". Si afferma che non bisogna avere alcun tabù, il tema comincia ad essere discusso in piccole conferenze durante le quali degli stimati economisti, psicoanalisti e altri tecnici addentro al pro-

blema, fanno delle dichiarazioni di carattere "scientifico". Il tema cessa di essere tabù e viene introdotto nello spazio mediatico. Risultato: il tema inaccettabile è messo in circolo, il tabù è desacralizzato, il problema non suscita più la medesima reazione, che comincia ad articolarsi in diversi gradi.

Stadio 2 : il tema del gender passa dallo stadio del radicale (vietato, ma con delle riserve) allo stadio di accettabile. Continuano ad essere citati economisti e sociologi e vengono create espressioni eleganti: non si parla più di "emarginazione" sociale propriamente detta ma, diciamo, di una realtà obiettiva nella quale sempre più persone LGBT hanno difficoltà a sopravvivere degnamente e che bisogna tentarle tutte pur di dare a tutti l'opportunità di vivere come pare a loro. L'obiettivo è di disconnettere il significato della parola dal suo contenuto nella coscienza sociale. Nel frattempo, reportage televisivi cominciano a mostrare che le "innaturalità" della teoria del gender non sono mai state realmente dimostrate.

Stadio 3 : La Finestra Overton si sposta, trasferendo il tema dall'ambito dell'accettabile a quello del ragionevole/razionale, ciò che deriva dalla "necessità economica". Si afferma che l'omosessualità è un fatto naturale. Non bisogna nascondere l'informazione che ognuno è libero di essere ciò che vuole e quando vuole.

Stadio 4 : da utile a popolare (socialmente accettabile). La discussione non verte solo sull'esempio di perso- %



naggi storici o mitici, ma anche ponendo l'accento sulla durezza dei tempi in cui gli omosessuali erano ghettizzati, malmenati ed emarginati. La teoria del gender comincia a essere ampiamente discussa nei programmi di informazione, nei dibattiti televisivi, nei film, nelle canzoni e nei clip. Per rendere il tema popolare, si cita spesso ad esempio un personaggio storico celebre che a suo tempo era stato costretto all'emarginazione, prima di diventare una persona importante.

Stadio 5 : da socialmente accettabile alla legalizzazione. Il soggetto è oramai lanciato, viene automaticamente riprodotto nei media e negli show-biz, e raccoglie consensi politici. Giunti a questa tappa, "l'umanizzazione" dei fautori della teoria del gender viene utilizzata per giustificare la legalizzazione. Pos-

segue Gender e Finestra di Overton.

siamo davvero noi giudicare ciò che è bene per ciascun individuo? Anche se tutto questo può sembrare a qualcuno "amorale", è necessario, perché una società funzioni, che ognuno trovi il posto che più gli è congeniale.

Stadio 6 : da tema popolare, la teoria gender e tutte le rivendicazioni LGBT diventano legali. Si crea una base normativa, compaiono delle lobbies, vengono pubblicati degli studi che sostengono il tema della legalizzazione. Un nuovo dogma appare: "per una società più equa è necessario che le persone LGBT abbiano gli stessi diritti alla famiglia o alla procreazione degli eterosessuali". La Legge è approvata, il gender diventa luogo comune nelle scuole e nei giardini di infanzia e la nuova generazione non riesce a capacitarsi di come si sia potuto

pensarla in modo diverso.

Molte altre idee contemporanee sembravano assolutamente inconcepibili solo qualche decina di anni fa e sono poi diventate accettabili per la legge e agli occhi della società: aborto, immigrazioni massive, droghe "leggere", eutanasia, pedofilia, incesto, poliamore. Non credete che questa evoluzione abbia seguito lo scenario sopra descritto? Credete davvero che queste "riforme" si siano ispirate al bene comune o non piuttosto che siano state adottate nell'interesse di qualcuno.

dal sito:

<https://www.amicidilazzaro.it/index.php/la-finestra-di-overton-come-rendere-accettabile-una-idea-inaccettabile/>



Se sei di destra, sei fascista.
Se sei contrario all'obbligo vaccinale, sei no-vax.
Se protesti contro il Green Pass, sei negazionista.
Se ti opponi al Ddl Zan, sei omofobo.
Se ti opponi all'accoglienza, sei razzista.
Se non ti vaccini, sei contagioso.
Se non la pensi come loro, sei anormale.
Se di tutto ciò non te ne frega un c***o, sei LIBERO !

Una prima raccolta di frasi celebri di Oriana Fallaci. Temi: la vita, l'amore, il coraggio, le donne, il giornalismo, l'Islam, la guerra.

www.mariopaganini.it



- 1) La vita ha 4 sensi: amare, soffrire, lottare e vincere. Chi ama soffre, chi soffre lotta, chi lotta vince. Ama molto, soffri poco, lotta tanto, vinci sempre.
- 2) Non si fa il proprio dovere perché qualcuno ci dica grazie... lo si fa per principio, per se stessi, per la propria dignità.
- 3) Risponderò in stile minigonna, cioè in modo abbastanza lungo da coprire l'argomento e abbastanza breve da renderlo interessante.
- 4) Vi sono momenti, nella Vita, in cui tacere diventa una colpa e parlare diventa un obbligo. Un dovere civile, una sfida morale, un imperativo categorico al quale non ci si può sottrarre.
- 5) Un essere umano che si adegua, che subisce, che si fa comandare, non è un essere umano.
- 6) Ogni persona libera, ogni giornalista libero, deve essere pronto a riconoscere la verità ovunque essa sia. E se non lo fa è nell'ordine: un imbecille, un disonesto, un fanatico.
- 7) Che senso ha rispettare chi non rispetta noi? Che senso ha difendere la loro cultura o presunta cultura quando essi disprezzano la nostra?
- 8) Niente è indegno se il fine è degno.
- 9) L'estrema punizione per chi cerca mondi migliori è il niente.
- 10) Se tu fossi stato con me t'avrei chiesto scusa. Oppure aiuto. Invece non c'eri; incredibile come gli altri manchino sempre nei momenti in cui se ne ha bisogno; passi giorni, mesi, anni interi con qualcuno a cui non hai da dir nulla e nel momento in cui hai da dirgli qualcosa, magari scusami, aiuto, lui non c'è e tu sei solo.
- 11) È la vita. A volte credi che due occhi ti guardino e invece non ti vedono neanche. A volte credi d'aver trovato qualcuno che cercavi e invece non hai trovato nessuno. Succede. E se non succede, è un miracolo. Ma i miracoli non durano mai.
- 12) La vita non è uno spettacolo muto o in bianco e nero. È un arcobaleno inesauribile di colori, un concerto interminabile di rumori, un caos fantasmagorico di voci e di volti, di creature le cui azioni si intrecciano o si sovrappongono per tessere la catena di eventi che determinano il nostro personale destino.
- 13) Incredibile come il dolore dell'anima non venga capito. Se ti becchi una pallottola o una scheggia si mettono subito a strillare presto-barellieri-il-plasma, se ti rompi una gamba te la ingessano, se hai la gola infiammata ti danno le medicine. Se hai il cuore a pezzi e sei così disperato che non ti riesce aprir bocca, invece, non se ne accorgono neanche. Eppure il dolore dell'anima è una malattia molto più grave della gamba rotta e della gola infiammata, le sue ferite sono assai più profonde e pericolose di quelle procurate da una pallottola o da una scheggia. Sono ferite che non guariscono, quelle, ferite che ad ogni pretesto ricominciano a sanguinare.
- 14) Tra un uomo e una donna ciò che chiamano amore è una stagione. E se al suo sbocciare questa stagione è una festa di verde, al suo appassire è solo un mucchio di foglie marce.
- 15) Io non mi sono mai sentita tanto viva come dopo una battaglia dalla quale sono uscita viva e indenne. È dopo aver vinto quella sfida che ti senti così vivo. Vivo quanto non ti senti nemmeno nei momenti più ubriacanti di gioia o nei momenti più travolgenti d'amore.



di Luca Cerardi

<https://lucacerardi.wordpress.com>

Le discussioni di questi ultimi mesi sono sempre più roventi e l'essere umano continua nella sua piccola battaglia tra poveri finanziata dalla gran cassa del potere. Come piccole formiche l'individuo crede di vivere in un tempo, "unico della storia", dove la sua ragione deve imporsi sugli altri. Ma l'uomo per molti aspetti è sempre lo stesso. Cambiano i secoli, la tecnologia, le armi, ma non cambia la sua natura (almeno per ora...) [1]. Egli è ciò che è sempre stato e le dinamiche che segue sono sempre le stesse. Si potrebbe ripetere che la storia la leggono in pochi e tra quelli, molti sono i malvagi che sanno bene come conoscenza sia potenza e, proprio per questo, alacramente lottano perché l'uomo medio non ne sia edotto o incuriosito. Il gioco è sempre lo stesso, solo che oggi sono infinite le possibilità "tecniche" perché essi possano prevalere.

Mentre alcuni studiavano e preparavano ciò che oggi è in atto, molti gareggiavano per essere più belli, eleganti, "bravi", ricchi e "seguiti", così da poter primeggiare contro il vicino, l'amico, il parente. Mentre alcuni studiavano, la maggioranza si perdeva in invidie, ripicche e meschinità pur di sentirsi superiori e potenti dell'altro [2]. Mentre alcuni studiavano, i soliti gareggiavano sfilando e sfoggiando monili in luoghi sacri alla domenica, dopo aver parcheggiato la nuova auto fiammante all'esterno, vantandosi del figlio più intelligente, del conto in banca cospicuo e tutto ciò per dominare nella micro – società di appartenenza con atteggiamenti spavaldi, arroganti e viscidi. L'uomo è sempre stato questo: un piccolo numero di criminali, uno di persone perbene e in mezzo, la massa informe, i "perpetratori del male" [3] che, a gradi, pendono verso una parte o l'altra in base ad una serie di fattori in cui interesse personale e paura tendono a determinare la cristallizzazione della realtà in situazione di decadenza, equilibrio o prosperità. Diventa, quindi, ridicolo oggi sentire come questo agglomerato, che quasi mai sceglie se non per sé stesso, si autodefinisca altruista, interessato a compiere solo atti a favore del prossimo. "Senso civico", "fatelo per i più deboli". Ma non fa ridere? Il potere, dopo tremila anni di soprusi, vessazioni, genocidi, assassini, ladrocinii, improvvisamente ama i suoi sudditi e le stesse persone che sino a ieri godevano della sconfitta dell'avversario, della decadenza della famiglia accanto, delle debolezze dell'amico, della sofferenza altrui, incuranti della tragicità della vita nel mondo, ora, improvvisamente, si riscoprono sante, dando come soluzione, però, per chi vuole esporre un'idea diversa, la loro eliminazione dal consesso sociale.

Niente di nuovo anche qui. E' solo un cambio di "fede". Il loro credere nella "nuova" magia collettiva è proporzionale al loro egoismo atavico che è

parte dell'uomo massa stesso e probabilmente di una lotta universale che si manifesta dalla notte dei tempi [4].

Ecco che la necessità di farla "finita" e di voler tornare "come prima", la paura, la brama, l'avidità, la pochezza è figlia della "solita" angoscia mai superata, di un'ignoranza e di un egoismo colpevole di una disposizione al male.

Tutto, pur di non perdere quei finti privilegi, per non guardare quell'abisso oscuro presente nella propria anima tanto da sminuire la parola Libertà, così potente, primordiale, Divina a cui è associata un'altra di grande valore come quella di Responsabilità. Responsabilità delle intenzioni e delle azioni [5] oltre che responsabilità di sé stessi, unica reale presa di coscienza per essere veramente altruisti.

Impossibile tutto ciò, soprattutto per coloro che amano denigrare le virtù di cui, però, hanno bisogno per apparire "benevoli", nascondendosi dietro un abito, un'offerta, un bel discorso o atti che di intenzione hanno solo il proprio tornaconto. Essi possono solo supportare acriticamente chi sembra garantire loro il "successo", che corrisponde sempre nel servire il potere. Sono i complici, ma non lo dicono, perché chi crede di stare col più "forte", può pulire ogni "peccato" attraverso l'autoinganno e qui si torna alla questione della fede. Un Dio c'era anche prima, mai pregato veramente, se non per interessi personali, familiari, dinastici, economici, politici etc... un Dio di cui non si capiva nulla ma lo si pregava lo stesso, un Dio per cui ci si riempiva di simboli ma per puro conformismo, perché quello avrebbe aperto porte e opportunità, avrebbe permesso di costruire la propria vita sociale senza impedimenti e avrebbe garantito quell'accettazione sociale del gruppo su cui, poi, tentar di prevalere. "Fare del bene" c'era anche prima, ma è sempre stata la solita facciata ipocrita filantropica costruita sulla protezione o costruzione del proprio "orto" prendendo in giro gli ingenui e gli stolti o credendo di essere furbi.

Oggi il nuovo Dio ha sostituito il vecchio grazie al potere che, di nuovo, palesemente sta tentando di cambiare il concetto di uomo [6]. Quando esso attacca con questa veemenza, ha bisogno del mediocre che viene messo nei gangli della società concedendogli di acquisire forza che si tramuta in arroganza, meschinità, odio, violenza. Così essi proteggono i burattinai, agendo in loro nome in ruoli che in una società virtuosa non avrebbero mai potuto meritare. Spuntano come funghi. E' il loro piccolo mondo che deve sopravvivere, sono le loro piccole paure che devono essere mantenute, sono le loro brame che devono perpetuarsi. Sono

segue I peggiori: mediocri, ipocriti e malvagi.

gli assassini che il potere ingaggia.

Proprio perché questa non è una novità, è tempo che gli uomini perbene si ricordino la lezione arendtiana, quella del Terzo Reich e del tristemente famoso Adolf Eichmann.

Oggi si vive in un mondo in cui, di nuovo, la cristallizzazione è in atto, la spiritualità è stata seppellita, il capro espiatorio è stato deciso, l'uomo massa è ancora pronto ad agire per il potere che ha di nuovo intrapreso la strada dell'*hybris* mentre l'ipocrita continua nel suo far finta che nulla accada, accettando che il fungo del male si sparga.

Oggi come allora, in un giorno infausto per l'Italia e per il Mondo, il giorno della nuova *apartheid* che coincide con lo scempio scienziato dello sgancio della bomba a Hiroshima, l'uomo perbene deve capire che la soglia è stata superata e che il sacrificio richiesto perché l'amore, il bene, la bellezza, la gioia, la condivisione possano splendere in Terra, passa per tutte le vie necessarie a fermare l'avanzata delle peggiori generazioni che l'umanità abbia mai prodotto. Il famoso grande cambiamento sarà inevitabile e necessario. Tutti sono chiamati a prenderne atto, lasciare a "terra" le proprie paure, prendere in mano lo "Scudo della Giustizia" e la "Spada dello Spirito" [7].

Non praevalerunt [8].

Luca Cerardi

[1] Cfr. A. Carandini, *Antonio Pio e Marco Aurelio. Maestro e allievo all'apice dell'impero*, Rizzoli, Milano, 2020, p. 147: "ma quando per una sicurezza infondata si ostenta come saputo qualcosa di conosciuto solo superficialmente allora in diversi modi si inciampa. Dicono [...] che i più disonesti risultano coloro che, aggiratisi nell'anticamera di una scienza, ne escono prima di esservi penetrati (come oggi si vede sovente nella politica del mondo) [...] Solo pochissimi tra gli scrittori antichi si avventurano in quella che è una fatica, un impe-

gno e un rischio nello scegliere con cura le parole". Cosa è cambiato da allora? Si tratta di una lettera inviata dal maestro Frontone al suo allievo Marco Aurelio, imperatore romano probabilmente nel 144 d.c.

[2] Cfr. *Ivi*, p. 146: "l'invidia, male rovinoso tra gli uomini e più di qualunque altro mortale, è nocivo parimenti a sé e agli altri; se tu lo terrai lontano dalla tua corte, avrai come ora hai amici concordi e benevoli. Se invece l'invidia penetrerà da qualche parte dovrà essere annientata, con grande danno e fatica".

[3] Cfr., M. Ravenna, *Quando individui normali compiono atti mostruosi. Relazioni tra banalità del male, obbedienza all'autorità, realizzazione della Shoah*, Rivista internazionale di filosofia e psicologia, Vol. 2 (2011), n. 2, pp. 96 – 113, p. 100.

[4] Cfr., W.F.J Schelling, *Ricerche filosofiche sull'essenza della libertà umana*, Bompiani, Milano, 2007.

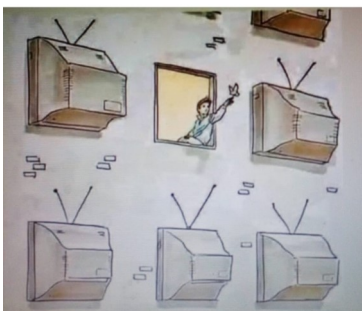
[5] Cfr., P. Abelardo, *Etica*, Mimesis, Milano, 2014.

[6] Cfr., H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*, Edizioni di comunità, Milano, 1996, p. 628: "l'ideologia totalitaria non mira alla trasformazione delle condizioni esterne della condizione umana né al riassetto rivoluzionario dell'ordinamento sociale, bensì alla trasformazione della natura umana che, così com'è, si oppone al processo totalitario [...] Non è in gioco la sofferenza di cui ce n'è sempre stata troppa sulla terra, né il numero delle vittime. E' in gioco la natura umana in quanto tale".

[7] Cfr., Lettera di San Paolo agli Efesini (6, 10 – 18).

[8] Cfr., Vangelo, Matteo 16, 18) Gesù all'apostolo Pietro: "tu sei Pietro, e sopra questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte dell'inferno non prevarranno contro di essa". ■

Io guardo il mondo con i miei occhi e non come voi vorreste farmi credere.



A COR

L'è d'acsè tant ch'a cor
ch'a n'm'arculd piò
s'a so la livra o s'a so e' chen.

È da così tanto tempo che corro
che non ricordo più
se sono la lepre o sono il cane.

Paolo Gagliardi



COMPRAMI ... IO SONO IN VENDITA !

- USA. Stato Massachusetts: CINQUE premi da UN MILIONE di dollari per i residenti dai 18 anni in su e CINQUE borse di studio da 300.000 dollari per i residenti dai 12 ai 17 anni.
- USA. Stato Washington: uno spinello (canna, cannone, joint, spliff, reefer).
- Se ti vaccini, ricevi un grosso cono gelato. DOVE ? In quale Paese ?

- Vaccino dai 12 anni in su, e mascherina dai 2 anni in su ...
- + Ma come? per 20 mesi ci avete detto che i giovani non debbono temere il Covid !
- Taci maledetto sovversivo !

- Sai, Big Farma ha le sue idee per il 2022 ...
- Quali le principali novità ?
- Aumentare i prezzi !

- Solo Dio sa che cosa ci riserva il futuro ...
- Inesatto. Qualche cosa sa anche Big Farma !

- Hai i soldi?
- Puoi andare in ferie!
- Hai solamente il *Green Pass*? Hai 6 o 9 mesi per trovare i soldi !

- Fanno resistenza alla vaccinazione di massa i 60-70enni ...
- Per forza hanno fatto o sanno che cosa fu il '68 !

- Solamente un cretino è contento di esibire il *Green Pass*, per fare le cose che prima poteva fare senza il *Green Pass*.